

N. 5-2022

DELEGATO INARCASSA PROV. DI MACERATA
DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
VIA VENIERI N. 1 62019 RECANATI (MC)
TEL/FAX 071981237 E-MAIL: m.brodolini@libero.it

- Bonus governativi ai liberi professionisti
 - Dichiarazione relative all'anno 2021
 - Tavoli di Lavoro propedeutici al Comitato Nazionale dei Delegati
 - Comitato Nazionale dei Delegati del 13-14/10/2022
Relazione del Presidente di Inarcassa
Relazione del Presidente della Fondazione Inarcassa
-

- Bonus governativi ai liberi professionisti

Con due Decreti legge il Consiglio dei Ministri ha approvato due bonus di 200 € e di 150 €.

Se il vostro reddito IRPEF relativo all'anno 2021 (ormai dovrete conoscerlo) supera i 35.000 € passate pure ai punti a seguire altrimenti vi spetta un bonus di 200 €, e se il vostro reddito IRPEF non solo è inferiore a 35.000 € (bonus di 200 €) ma è anche inferiore a 20.000 € vi spetta un ulteriore bonus di 150 € (totale 350 €).

Non mi dilungo e rimando alla home page di Inarcassa

<http://www.inarcassa.it/site/home.html>

ove sulla destra trovate due esaurienti articoli e

<http://www.inarcassa.it/site/home/assistenza/bonus-governativi.html>

ove si hanno tutti i dettagli.

Il bonus è a domanda e la liquidazione avverrà in ordine cronologico di arrivo delle domande stesse.

- Dichiarazione relative all'anno 2021

A fine mese scade il termine per la ormai nota Dich. (volume di affari e redditi relativi all'anno 2021).

Anche se non avete la certezza assoluta dei dati fatela egualmente (attenzione per chi ha già chiesto la rateizzazione), avrete tempo per correggere sino a fine anno, e possibilmente non la fate in extremis, potrebbero aversi intasamenti. Rimando al link

ove trovate una comoda guida. Magari scaricatevi il fac simile il cui link si trova in fondo all'articolo, potrà esservi utile.

Infine potete anche andare, dalla home page del sito, all'**ultimo numero della rivista** ove, a pagina 43, ove vi è un "focus" sulla Dich. Online

- Tavoli di Lavoro propedeutici al Comitato Nazionale dei Delegati

Come di consueto il CND è stato preceduto da una giornata di lavoro, questa volta svoltasi tramite 5 diversi tavoli, ognuno coordinato da due consiglieri di amministrazione.

Questo strumento (il tavolo di lavoro) è uno strumento molto snello ove si possono esprimere liberamente le proprie idee ed è quasi impossibile far partecipare da remoto eventuali delegati che non possano essere presenti.

Questa volta si è deciso, ovviamente per non ingessare i tavoli, o almeno non ingessare neanche un tavolo, di non consentire la partecipazione da remoto.

Purtroppo dato il perdurare del Covid, con curva epidemiologica in risalita, data la mia età, ed il fatto di essere soggetto a rischio, ho deciso di partecipare al CND da remoto.

Comprendo benissimo le motivazioni della scelta, ma almeno si sarebbe potuto consentire di assistere, anche senza possibilità di intervenire, ad un solo tavolo per avere un minimo di informazione.

Spero che si vada verso la normalizzazione, ma la cattiva stagione in arrivo che ci costringerà al chiuso, non credo lasci spazio per le riunioni in modalità ante Covid. Mi auguro quindi che ai prossimi CND invernali si consideri l'opportunità almeno di **assistere da remoto almeno ad un solo tavolo, anche senza poter intervenire.**

- Comitato Nazionale dei Delegati del 6-7-8/7/2022

Relazione del Presidente di Inarcassa

176.994 gli attuali iscritti ad Inarcassa, con moltissimi neoiscritti giovani under 35, numero mai ipotizzato in passato (le ipotesi davano una stagnazione attorno ai 170.000). Probabilmente hanno influito i bonus e la ripresa dell'edilizia a spingere ad intraprendere la Libera Professione.

Bonus governativi (vedasi anche il 2° punto): il Presidente nota come ancora una volta il Governo usi le casse come bancomat per anticipare i bonus agli iscritti.

Tanto per chiarire i bonus di 600 e di 1000 € della primavera scorsa sono stati anticipati da Inarcassa, con conseguente immobilizzo di somme ingenti che non possono essere investite, quindi non rendono nulla. E' vero che poi sono somme che sono state o verranno restituite, ma la cosa si protrae nel tempo, tanto che di quelle somme circa 228 milioni di € sono rientrati, ma debbono ancora rientrare circa 800.000 €.

I pensionati con reddito al di sotto di 35.000 € hanno già ricevuto il bonus di 200 € che veniva distribuito a luglio in assenza di domanda (con conseguente ulteriore anticipo di somme, nello specifico oltre 14.500 bonus per quasi 3 milioni di €) mentre il bonus da 150 € (a domanda) dovrebbe essere distribuito a novembre sulla base di elenchi che l'INPS fornirà (data di riferimento 18 maggio). Chi era iscritto Inarcassa ma si è cancellato il 18 maggio o prima deve fare la domanda all'INPS, chi si è iscritto dopo il 18 maggio non ha diritto a tale

bonus, chi si è iscritto ad Inarcassa (avendone i requisiti) ha diritto e deve fare domanda ad Inarcassa, anche se non è in regola con i pagamenti ma se ha fatto almeno un pagamento ad Inarcassa. Chi si è iscritto e non aveva ancora da fare alcun pagamento ha comunque diritto anche senza versamenti, il sistema dovrebbe riconoscere in automatico tali situazioni e consentire o bloccare il procedimento (se il blocco è dovuto ad altri motivi rivolgersi al Call Center o inviare una mail come da Home page del sito).

Sul sito ci sono già le informazioni (vedasi punto 2), un fac simile di domanda e la scadenza è fissata al 30 novembre (a tale data i dati del 2021 dovrebbero esservi noti).

Il bonus non costituisce reddito e non influisce sulle prestazioni previdenziali ed assistenziali, e tale bonus non è né cedibile né sequestrabile o pignorabile.

Si stima che le domande saranno attorno a 100,000 di cui oltre la metà con reddito al di sotto dei 20.000 €

Avviato l'iter per far sì che la sospensione dall'albo non comporti più la cancellazione da Inarcassa come oggi avviene, con risvolti negativi. Purtroppo occorreranno tutti i vari passaggi al CND (si prevede la discussione già al prossimo CND di novembre) per la modifica della normativa e la successiva approvazione dei ministeri vigilanti, con perditempi di vari mesi, ma solo così si potranno evitare situazioni anomale.

Questionario Adepp (cui Inarcassa aderisce) per un campione di iscritti (circa il 50%) quindi non meravigliatevi se vi arriverà in merito una comunicazione a firma del Presidente Santoro. Il questionario è anonimo e non obbligatorio.

Covid. Con la fine dello stato di emergenza si è al consuntivo. A marzo i numeri erano questi per ingegneri ed architetti L.P. Iscritti (oggi i numeri sono aumentati ma non sono più previsti aiuti economici): 102 decessi, 940 ricoveri, 8717 i positivi con un totale di 9759 sussidi ed oltre 16 milioni di spese per Inarcassa (oltre 1.600 € l'importo medio pro capite).

Come già indicato nel precedente notiziario, lo Stato italiano, dal 1° gennaio 2022, riconosce ulteriori 3 mesi (oltre ai 2 già riconosciuti prima del parto) per tutte le professioniste a basso reddito (8.145 € l'anno). Non voglio ripetermi comunque la spesa prevista è di 1,8 milioni di € annui; riporto il link di riferimento

<https://www.inarcassa.it/site/home/news/articolo8874.html>

Dal 13 agosto 2022 lo Stato italiano riconosce l'indennità di maternità non solo per i due mesi antecedenti il parto, ma per tutto quel tempo in cui esistono gravi complicanze certificate da una struttura pubblica (gravidanza a rischio). Bene, molto bene.

Il problema è che tali maggiori oneri (sia gli ulteriori 3 mesi che per il tempo in cui esistono gravi complicanze) vanno interamente a carico delle casse, che ovviamente dovranno aumentare il contributo di maternità, vedremo in che misura in quanto non è semplice quantificare l'importo di tali maggiori uscite (specie le gravidanze a rischio).

-
- Comitato Nazionale dei Delegati del 13-14/10/2022

Relazione del Presidente della Fondazione Inarcassa

La caduta del governo Draghi, tra le varie conseguenze, ha portato al decadimento del disegno di Legge sull'equo compenso, che era in dirittura di arrivo.

Il nuovo governo però dovrebbe riprenderne presto l'iter, dato che la prima firmataria del DDL era Giorgia Meloni e tale disegno era nell'agenda dei partiti che hanno

vinto le elezioni.

Stessa sorte per il Codice dei contratti ed anche in questo caso il governo dovrebbe riproporre entro il 20 ottobre.

CTU e riforma della giustizia: il 28 settembre il C.D.M. ha approvato 3 Decreti che recepiscono molte delle proposte della Fondazione. La Corte Costituzionale, con sentenza 166/2022 ha dichiarato la parziale illegittimità dell'art. 130 del DPR 30.5.2002 n. 115, relativo alle spese di giustizia, per cui **ci si aspetta che gli aspetti tariffari vengano ripresi con un ulteriore Decreto.**

Sul **bonus e cessione del credito** di imposta si è ottenuto che la **responsabilità dei tecnici si abbia solo in caso di dolo o colpa grave**, tema ripreso anche dalla Circolare AdE n. 33/E. A seguito di ciò varie banche, tra cui la Popolare di Sondrio, hanno ripreso ad acquistare crediti.

Sul tema dei vari bonus Inarcassa intenderebbe a sua volta acquistare dai vari istituti di credito (in particolare Banca Popolare di Sondrio ed Intesa Sanpaolo, istituti ove Inarcassa è azionista), crediti ceduti da ingegneri ed architetti alle varie banche.

Sentite Banca Popolare di Sondrio ed Intesa Sanpaolo queste sono fortemente interessate all'operazione, ma non sono in grado di separare i crediti di ingegneri ed architetti da quelli di geometri, geologi, commercialisti etc. pertanto venderebbero pacchetti indistinti di tecnici vari.

Statisticamente i crediti di ingegneri ed architetti sono oltre il 50% del totale, ma Inarcassa vorrebbe aiutare solo ingegneri ed architetti, in quanto questo è il suo scopo istituzionale, mentre l'acquisto di pacchetti indistinti andrebbe ad aiutare anche altre categorie di tecnici, le cui casse al momento sono inerti.

Vi terrò informati su eventuali sviluppi futuri.

Sul tema della **semplificazione** la Commissione parlamentare il 3 agosto ha **approvato molte proposte della fondazione**, ad esempio la non duplicazione di richiesta di documenti, la digitalizzazione degli archivi e la loro accessibilità a professionisti ed imprese, l'unificazione delle varie piattaforme (tutti i Comuni ad esempio dovranno avere la stessa piattaforma).

Si sta spingendo anche per l'unificazione legislativa tramite testi unici, e là dove ciò non sia possibile, si chiede che vi sia una verifica legislativa sulla congruenza dei testi e sulla interpretazione univoca degli stessi.

Il DDL **delega sulla riforma fiscale** anch'esso è incappato nella caduta del governo Draghi ma **dovrà presto riprendere il suo iter** in quanto il tema è legato al PNRR, e di conseguenza è molto urgente.

In vista delle elezioni si è pubblicato su ILSOLE24ORE il nostro manifesto i cui punti in buona parte sono stati ripresi nei programmi di vari partiti.

Sulla **Giornata della prevenzione sismica** si è rinviato l'incontro con le forze politiche a dopo la formazione del nuovo governo, mentre la presentazione in presenza avverrà al SAIE di Bologna il **21 ottobre pomeriggio.**

Il tema del doppio lavoro, soprattutto all'interno delle Pubbliche Amministrazioni si sta verificando, anche all'interno delle normative europee, se è possibile il divieto, o quanto meno la limitazione in particolare ove si ricoprano ruoli di importanza nelle P.A..

Flat tax: si sta cercando di fare estendere la cosiddetta tassa piatta anche alle varie società di ingegneria, infatti la non applicazione alle società sta provocando lo scioglimento di moltissime società al fine di ottenere l'applicazione della flat tax ai singoli.

Questo è un male, infatti oggi gli studi professionali debbono essere multidisciplinari per essere efficienti, ed il ritorno allo studio singolo è un arretramento, un passo indietro nella competitività con risvolti negativi per l'intera collettività.

Bene il nuovo sito della Fondazione Inarcassa, e lo si vede da un generale incremento degli accessi, anche confrontando con l'anno 2020 (anno del Covid) quando i contatti (ed in particolare i corsi, anche con crediti formativi) avvenivano esclusivamente in modalità telematica.

Alla prossima, prevedibilmente a dicembre dopo il CND di fine novembre.

DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO

DELEGATO INARCASSA PER LA PROV. DI MACERATA

N.B. l'articolo riflette la sola opinione dell'autore, non di Inarcassa o altri, a meno che non siano espressamente citati.

Gli articoli precedenti sono (in ordine cronologico) all'indirizzo

<https://macerata.ordingegneri.it/professione/inarcassa/comunicati-delegato-inarcassa/>